

V. Indice della materia trattata

<i>Introduzione</i> di Maurizio Migliori	VII
I. Un'impostazione attenta alla struttura formale del testo	VIII
1. Un approccio articolato	VIII
2. L'illusione ottica creata dai dialoghi	IX
2.1. I dialoghi "socratici"	IX
3. Lo schema della successione dei dialoghi	XI
4. Indicazioni metodiche	XIII
4.1. La pluralità metodica di Platone	XV
II. Una lettura unitarista di dialoghi protrettici	XVI
1. Il rapporto tra i diversi dialoghi	XVI
2. Una filosofia scritta a carattere educativo-protrettico	XVIII
2.1. Un procedimento a ritroso	XIX
2.2. Un impegno per il lettore	XXI
2.3. I segnali che Platone fornisce al lettore	XXII
2.4. La diffidenza verso la parola scritta	XXIV
2.5. La <i>Lettera VII</i>	XXVI
3. La filosofia di Platone	XXVIII
3.1. Etica e metafisica	XXVIII
3.2. La molteplicità dei punti vista	XXXI
3.3. Lo stacco tra i primi dialoghi e gli altri	XXXII
3.4. Le dottrine non scritte	XXXV
III. Apertura di un dibattito	XXXVI
1. Il nesso tra opere e vita di Platone	XXXVI
2. Il problema della fonte aristotelica	XL
2.1. Socrate	XL
2.2. Platone	XLII
3. Il valore della dimensione conoscitiva nella filosofia di Platone	XLIV
4. "Dogmatismo" e natura "ipotesica" delle Idee	XLVII
5. Il ruolo dei dialoghi di mezzo e le opere successive	L
6. La critica della scrittura e la fallacia della prospettiva	LII
7. La concezione dialettica di Platone in relazione alla dialogica (la tecnica del dialogo)	LIV
Abbreviazioni	LVII

Prefazione	1
<i>Capitolo primo. Sokratikoi logoi: il retroterra letterario e intellettuale dell'opera di Platone</i>	9
1. La letteratura socratica	9
2. Antistene	12
3. Fedone	17
4. Euclide	20
5. Aristippo	23
6. Eschine	26
6.1. L' <i>Alcibiade</i> di Eschine	27
6.2. L' <i>Aspasia</i> di Eschine	31
7. Senofonte e il personaggio fittizio della letteratura socratica	37
<i>Capitolo secondo. L'interpretazione di Platone</i>	43
1. Il problema dell'interpretazione dei dialoghi	43
2. Due letture alternative dei dialoghi	45
3. Questioni di cronologia	49
4. Una biografia speculativa	55
5. Un abbozzo dell'interpretazione <i>ingressiva</i>	65
6. La ragione per cui Platone nasconde	72
<i>Capitolo terzo. Socrate</i>	
1. L'importanza di Socrate	77
2. Il Socrate storico: la visione prevalente	79
3. Un resoconto inaffidabile: Senofonte	81
4. Un resoconto inaffidabile: Aristotele	85
5. Il Socrate storico: una visione minimalista	93
6. La funzione dell'aporia: la reinterpretazione platonica di Socrate	101
<i>Capitolo quarto. Platone come socratico minore: Ione e Ippia Minore</i>	106
1. Introduzione: due dei primi dialoghi	106
2. Lo sfondo socratico del problema della <i>techne</i>	107
3. Lo <i>Ione</i> : perché la poesia non è una <i>techne</i>	109
4. Argomentazione nello <i>Ione</i>	115
5. <i>Ippia minore</i> : <i>techne</i> e conoscenza morale	118
6. Argomentazione nell' <i>Ippia minore</i>	124
7. Antistene e l' <i>Ippia minore</i>	125
<i>Capitolo quinto. Il Gorgia: il manifesto platonico della filosofia</i>	129
1. Il posto del <i>Gorgia</i>	129

2. <i>Techne</i> nel <i>Gorgia</i>	132
3. <i>Elenchos</i> nel <i>Gorgia</i>	137
4. La funzione positiva dell' <i>elenchos</i>	140
5. I limiti del <i>Gorgia</i>	145
 <i>Capitolo sesto. La priorità della definizione: dal Lachete al Menone</i>	 150
1. I dialoghi di passaggio	150
2. Il <i>Lachete</i> come dialogo introduttivo	152
3. Due tipi di definizione	156
4. La priorità della definizione	158
5. La definizione del coraggio	165
6. La logica della definizione	171
6.1. Relazioni estensionali	173
6.2. Richieste che oltrepassano la coestensività	175
6.3. La natura del <i>definiendum</i>	178
7. Le virtù dell'aporia	179
8. <i>Post scriptum</i> sulla priorità della definizione	181
 <i>Capitolo settimo. Il Carmide e la ricerca della conoscenza utile</i>	 184
1. Un'analisi del <i>Carmide</i>	184
2. La struttura del dialogo	185
3. La definizione di <i>sophrosyne</i>	189
4. L' <i>Elenchos</i> di Crizia e la critica dell' <i>epagoge</i>	192
5. La possibilità della conoscenza-della-conoscenza (<i>Carmide</i> , 167 B - 169 A)	195
6. La possibilità dell'auto-conoscenza socratica (169 E - 171 C)	197
7. Il sogno di Socrate: quale tipo di conoscenza è utile?	203
8. Conoscenza, potere e retto uso	207
 <i>Capitolo ottavo. Il Protagora: virtù come conoscenza</i>	 210
1. Il posto del <i>Protagora</i> tra i dialoghi	210
2. La <i>techne</i> e l'insegnabilità della virtù	212
3. L'unità della virtù	216
4. Il problema dell'intellettualismo socratico	223
5. Valutazione dell'intellettualismo socratico	225
6. Un'interpretazione di <i>Protagora</i> , 358 B - D nel suo contesto	232
7. La "revisione" platonica dell'intellettualismo socratico	241
8. La difesa del paradosso socratico	245
9. Epilogo sull' <i>akrasia</i> in Platone	251

<i>Capitolo nono. L'oggetto dell'amore</i>	255
1. <i>Eros e philia</i>	255
2. <i>Eros e desiderio</i>	258
3. <i>Dal Liside al Simposio</i>	261
4. Il bene come il bello	263
5. <i>L'Eros filosofico e l'unità della virtù</i>	268
6. Una lettura proletica del <i>Liside</i>	277
 <i>Capitolo decimo. L'apparizione della dialettica</i>	287
1. Passaggio alla dialettica e alle Forme	287
2. La dialettica nella <i>Repubblica</i>	289
3. La dialettica dopo la <i>Repubblica</i>	291
4. Le origini della dialettica	295
5. Il riferimento alla dialettica nei dialoghi che precedono la <i>Repubblica</i>	297
6. L'ipotesi nel <i>Menone</i>	303
7. Ipotesi nel <i>Fedone</i> e oltre	307
8. Dialettica, <i>elenchos</i> ed eristica: l' <i>Eutidemo</i>	314
9. Il nome <i>dialettica</i>	318
 <i>Capitolo undicesimo. La presentazione delle Forme</i>	321
1. Che cos'è la dottrina delle Forme di Platone?	321
2. La materia prima per la dottrina delle Forme	324
3. La ricerca definitoria per le essenze	327
4. La rivelazione della Forma nel <i>Simposio</i>	331
5. Svolgendo i fili della rivelazione di Diotima	336
5.1. Essere <i>versus</i> Divenire	336
5.2. Essere <i>versus</i> apparenza	337
5.3. Uno <i>versus</i> Molti	339
5.4. Separazione?	340
5.5. Partecipazione	341
5.6. Immagine e imitazione	342
5.7. Conoscenza non sensoriale delle Forme	343
5.8. Eponimia e altre precisazioni	344
6. Le Forme nel <i>Fedone</i>	346
7. Le Forme nella <i>Repubblica</i>	349
8. Le Forme nel <i>Cratilo</i> , nel <i>Fedro</i> e oltre	354
9. <i>Post scriptum</i> sul ruolo dei contrari nella dottrina delle Forme	359
 <i>Capitolo dodicesimo. Il Fedro e i limiti della scrittura</i>	361
1. Due interpretazioni del <i>Fedro</i>	361
2. Platone come commentatore della sua stessa opera	366
3. Il cambiamento nel carattere letterario dei dialoghi	369

4. Filosofia e dottrina	372
5. La <i>Lettera VII</i> e i limiti del linguaggio	377
<i>Appendice. L'uso che fa Senofonte dei testi platonici</i>	382
Bibliografia	391
Indici	
I. Indice degli argomenti	403
II. Indice dei passi citati	412
III. Indice dei nomi antichi	434
IV. Indice degli autori moderni	438
V. Indice della materia trattata	441